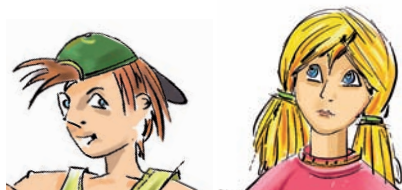


Per i bambini dai 9 anni

I tuoi genitori divorziano. Che cosa succederà?



Impressum

Editore

Risultato del progetto «I bambini e il divorzio» nel quadro del PNR 52,
sotto la direzione del prof. dott. iur. Andrea Büchler e della dott. phil. Heidi Simoni
Istituto Marie Meierhofer für das Kind, Zurigo
Istituto di scienze giuridiche dell'Università di Zurigo
UNICEF Svizzera

Testo

Diana Baumgartner, Istituto Marie Meierhofer für das Kind, Zurigo
Lic. iur. Tanja Melchert, Istituto di scienze giuridiche dell'Università di Zurigo
con la partecipazione di Vera-Maria Holzwarth, UNICEF Svizzera

Versione italiana

Fabio Chierichetti & Co.

Pubblicazione

La pubblicazione usufruisce del sostegno del Fondo nazionale svizzero della ricerca
scientifica e dell'UNICEF Svizzera, 2009

Ordinazione: UNICEF Svizzera, Baumackerstrasse 24, 8050 Zurigo, tel.: 044 317 22 66,
E-mail: info@unicef.ch

Cara ragazza, caro ragazzo,

i tuoi genitori hanno deciso di separarsi e di divorziare. Una decisione importante che cambia anche la tua vita, poiché ora non abiteranno più insieme con te.

Che cosa succederà? Chi deciderà che cosa è meglio per te e i tuoi genitori? Perché è importante che anche tu esprima la tua opinione? Che cos'è un'audizione?

La nostra pubblicazione risponde a queste domande e spiega con chi e come puoi parlare del tuo futuro e quello della tua famiglia.

Come vivrò dopo la separazione del papà e della mamma?

Ci sono molti bambini con genitori separati o divorziati. In questi casi, bisogna discutere come riorganizzare la vita di tutti – papà, mamma e figli. Ogni famiglia in questa situazione deve trovare il suo modo di affrontare il problema.



Dopo il divorzio, la tua famiglia può organizzarsi in parecchi modi. Magari ne conosci già qualcuno dai tuoi amici e amiche.

Ci sono casi in cui i genitori vivono separati da tanto tempo, prima ancora che sia stata emessa una sentenza di divorzio. Se è il tuo caso, sai già quando vedi la mamma e quando il papà. Ma se invece la loro decisione è recente, bisogna dire con chi vivrai e quando starai con il papà e quando con la mamma.

Di solito, i bambini rimangono con la mamma e vedono il papà nelle fine settimana e durante le vacanze. Ma può benissimo anche capitare il contrario oppure che i figli vivano alcuni giorni con la mamma e gli altri col babbo. Quale sia la soluzione migliore per te dipende da molti fattori, per esempio se i genitori vivono vicino e quali orari di lavoro hanno.

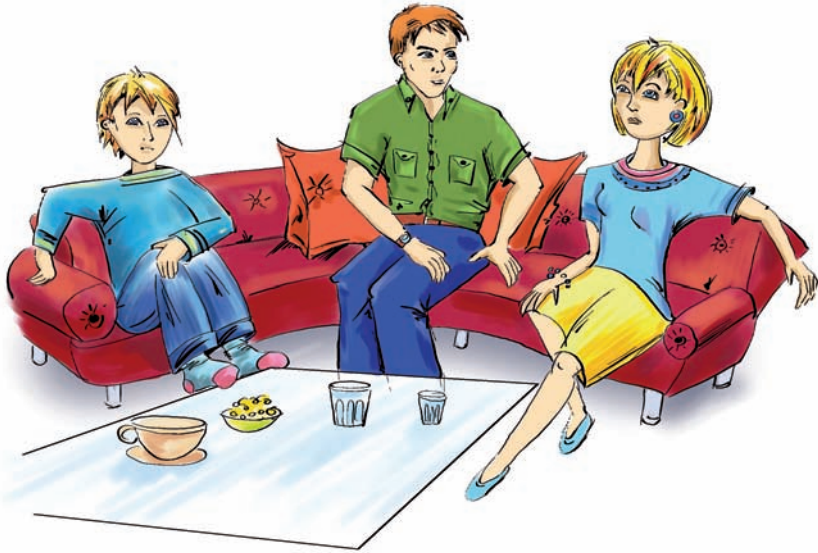
Di possibilità ve ne sono naturalmente anche altre, magari anche tu ne hai in mente una, è normale.

Chi decide?

È il giudice che, assieme ai tuoi genitori, decide che cosa sia meglio per te. Durante l'udienza, stabiliscono che cosa rimane uguale e che cosa cambia, in particolare con chi vivrai, come e quando starai con l'altro genitore e quanto tempo delle vacanze trascorrerai con il papà e quanto con la mamma.

A chi dico che cosa penso e che cosa preferisco?

In caso di divorzio, tutti devono attenersi a determinate regole fissate per legge. Una di queste regole stabilisce che ogni bambino può dire che cosa pensa e che cosa preferisce.



L'ideale sarebbe che tu riuscissi a parlare con i tuoi genitori della loro separazione e dei cambiamenti che interverranno, anche se a volte è difficile. In alcuni casi, un bambino pensa di deludere la mamma o il papà se manifesta desideri diversi dai loro. In altri invece, i figli pensano che i genitori non abbiano né il tempo né la forza di ascoltarli e di parlare con loro.

Per decidere che cosa sia meglio per te con la mamma e il papà, il giudice desidera parlare personalmente con te.

Che cos'è un'audizione dei figli?

Per sentire la tua opinione, il giudice organizza un'audizione con te, detta appunto audizione dei figli, nel corso della quale esponi i tuoi desideri. Puoi anche fare tutte le domande alle quali non sai dare una risposta. Non è solo la legge a riconoscere questo tuo diritto, anche la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, dove sono scritti tutti i diritti che hanno i bambini, dice la stessa cosa.

È importante la tua opinione?

La separazione dei tuoi genitori riguarda anche te. Di conseguenza, è importante che pure tu dica la tua. Non importa se prima non ne hai mai parlato con nessuno.

Anche se i tuoi genitori sono separati da tempo e il divorzio non cambia nulla alla situazione di fatto, il giudice desidera comunque sapere come ti senti. In particolare, desidera sapere se sei felice così o se desideri cambiare qualcosa.

Come avviene l'invito e dove ha luogo l'audizione?

È molto probabile che il giudice ti scriva dove e quando l'audizione è prevista o a chi devi rivolgerti per fissare una data. Può però anche darsi che si limiti a incaricare i tuoi genitori di farti la risposta.



In Ticino, viene spesso incaricato un consulente più abituato ad avere a che fare con i bambini che non un giudice. L'incontro dura di regola da una mezz'ora a un'ora, a volte alla presenza di un verbalista che prende nota di quello che si dice per poi informare il giudice. I tuoi genitori non sono presenti al colloquio. Se desideri, puoi farti accompagnare da una persona di tuo gradimento e della quale ti fidi. Se hai fratelli o sorelle, potete andare assieme al colloquio, ma è importante che ognuno di voi esprima la propria opinione.

Di che cosa parla il giudice o il consulente con te?

Il giudice o il consulente ti faranno alcune domande sulla tua vita, del genere: «Ti piace dove vivi?», «Che cosa ti piace e che cosa non ti piace?», «Che cosa ti piace fare nel tuo tempo libero?», «Che cosa ti piace fare con la mamma o il papà?», «Con chi vorresti vivere in futuro?».

Decidi tu liberamente che cosa raccontare al giudice o al consulente.

Che effetti ha l'audizione?

Non sei tu a decidere come sarà organizzata la tua famiglia in futuro, ma puoi aiutare gli adulti a trovare una soluzione che vada bene a tutti.

Come detto, un verbalista prende nota di quello che racconti al giudice o al consulente, così più tardi anche i genitori potranno leggere la tua opinione. Se però preferisci che non vengano a sapere alcune delle cose che hai raccontato, devi soltanto dirlo e il giudice non lo riferirà ai tuoi genitori.

È difficile che tutti i tuoi desideri vengano esauditi, ma in ogni caso si cercherà di trovare la soluzione migliore per te e la tua famiglia.

Dopo il colloquio, il giudice ti informerà su come andranno avanti le cose, e tu puoi fargli tutte le domande che pensi sia necessario fare.



Che cosa devi ancora sapere?

Adesso sai come avviene un'audizione dei figli e quanto sia importante che tu dica che cosa pensi.

Ricordati che l'audizione non è un esame e se c'è qualcosa che vuoi tenere per te non sei obbligato a dirlo. Non ci sono risposte giuste e risposte sbagliate, l'importante è che tu dica quello che senti e pensi. È importante per il tuo bene. Dunque, fatti coraggio e accetta l'audizione!

Dove posso incontrare altri bambini nella mia situazione?

Magari ti piacerebbe parlare con altri bambini che si trovano nella tua stessa situazione. In Ticino, esiste l'associazione «Attorno al fuoco», che ha creato gruppi per bambini di genitori separati o divor-

ziati. I bambini si incontrano e possono parlare e giocare assieme, farsi coraggio ed esprimere ciò che pensano e sentono.

«Attorno al fuoco», via Aeroporto, 6982 Agno,
tel. 091 605 17 63, norma@agapeticino.com,
<http://www.agapeticino.com/news.htm>

Puoi ottenere un aiuto telefonico ai numeri:

Linea per bambini e giovani 147

SOS Infanzia Chiasso (091 682 33 33), Viganello (091 971 88 88)

Bellinzona (091 826 11 11)

Puoi trovare informazioni anche in internet ai siti seguenti:

www.projuventute.ch (poi in alto a destra clicchi «It.» per la versione italiana)

www.adonet.org/chisiamo.asp

Per quanto riguarda i diritti dell'infanzia, puoi invece riferirti al sito dell'UNICEF Svizzera:

www.unicef.ch (dovrebbe già uscire la pagina in italiano, altrimenti in alto a destra clicchi «IT».)

Puoi leggere la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia sul sito:

www.unicef.ch/it/information/kinderrechte/kinderrechtskonvention/index.cfm

Ti auguriamo che vada tutto per il meglio e tanto coraggio per l'audizione dei figli.

